FAMIGLIA ARENGI

Fidiafin a 50 milioni e studia lo sbarco nel solare Usa

(m.cr.) La nuova vita della famiglia Arengi passa dall'immobiliare Usa per arrivare all'energia verde.

Fidiafin dal 2007 con la vendita del gruppo farmaceutico e sotto la guida Fabrizio Arengi Bentivoglio si dedica ad attività d'investimenti in vari settori con una forte presenza negli Stati Uniti e una massa amministrata che arriverà a 50 milioni per investimenti partecipati di oltre 153 milioni. Nel 2013 la famiglia padovana ha aperto a un partner internazionale: Pegaso Equity, che ha acquisito il 30%. Curiosità: azionista storico di Popolare Vicenza e Veneto Banca, Fidiafin ha disinvestito sulla prima e mantenuta la partecipazione sulla seconda. «Questioni di opportunità di diversificazione ci hanno portato a cedere Vicenza a fine 2012, ma rimaniamo obbligazionisti importanti. Queste due banche hanno un po' sofferto come il Nordest ma si riprenderanno».

Perché investire negli Usa? «È un mercato più efficiente del nostro - spiega Fabrizio Arengi, 49 anni -. Nell'immobiliare investiamo a New York e a Miami. La ripresa c'è, i prezzi sono saliti negli ultimi due o tre anni trainati anche dal boom di Wall Street e del gas shale. La caduta del Pil nel primo trimestre è un fatto episodico. Siamo ottimisti e continueremo a investire nella Borsa Usa, ma su realtà specifiche e con presenze molto concentrate».

Niente raid. Poi c'è la green economy con Fidia Ambiente. «Siamo partiti con un investimento in Abruzzo, ci siamo appassionati e ora siamo presenti nel solare e nell'idroelettrico con una decina di impianti anche in Albania. Stiamo studiando lo sbarco in Usa con un'altra azienda italiana: l'ipotesi è realizzare impianti solari chiavi in mano per le abitazioni».

ECONOMIA
Servizi pubblici, rincari record

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato